

1. **CATALOGAZIONE:**
* **Titolo dell’opera: “**L'amoroso abbraccio dell'universo, la terra (Messico), io, Diego e il signor Xólot”
* **Autore:** Frida Kahlo
* **Datazione/Periodo storico:** 1949
* **Tecniche e Materiali (o Supporti):** olio su tavola
* **Dimensioni:** cm 70 x 60,5
* **Collocazione attuale:** Collezione Privata
1. **DESCRIZIONE OGGETTIVA ovvero ICONOGRAFICA:**

In quest’opera fortemente simbolica Frida vuole esprimere la complessità del rapporto amoroso in cui la ***donna*** svolge anche il ruolo della ***madre*** nei confronti del suo compagno. *La donna dona e alimenta la vita, mentre l’uomo, nella sua fronte, porta il terzo occhio della saggezza*, come in questo caso lo si vede nel dipinto, sulla fronte di Diego.

*L’occhio permette l’unione e la continuità del rapporto fra i due*. Dietro ai due sposi si staglia la ***dea*** ***Madre*** della ***Terra*** azteca, ***Cihuacoatl***, scolpita nella pietra. Dietro alla statua e ai due protagonisti Frida ha dipinto la ***Madre Universale***, che a sua volta li abbraccia e li contiene.

La ***balia*** è la copia più piccola della ***madre terra***; ma mentre a questa cola dal petto una goccia di latte che rinvigorisce, da lei sgorga una fontana di sangue.

In posa da Madonna, Frida-balia tiene tra le braccia Diego, mentre la figura di lui ricorda quella di un budda. Ha tre occhi, il terzo è quello della saggezza; inoltre qui regge in mano la fiamma purificatrice, segno di rinnovamento e di rinascita.

1. **INTERPRETAZIONE DEL MESSAGGIO DELL’ARTISTA ovvero DESCRIZIONE ICONOLOGICA :**

Nel dipinto "L’amoroso abbraccio dell’universo, la terra (Messico, io, Diego e il signor Xólotl" viene rappresentata in modo particolare ***l’antica mitologia messicana***. Come in nessun altro quadro, qui la pittrice ha espresso il principio dualistico che trova paralleli nella *filosofia cinese Yin e Yang*. Il giorno e la notte si compenetrano. *La spiritualità luminosa e la materia oscura*, il sole e la luna, costituiscono il nucleo dell’universo, che tiene tra le sue gigantesche braccia la Terra scura***. La dea della Terra Cihuacoatl***, madre che dà la vita, dal cui grembo, secondo la mitologia, sarebbero spuntate tutte le piante, tiene la pittrice sul suo grembo fertile, in modo simile a una balia india.

Il tema principale dell'opera riguarda la maternità che viene presentata in un contesto, come detto, pieno di riferimenti alla mitologia azteca e del Messico.

Frida, a causa dell’incidente che la coinvolse quand’era ancora un’adolescente, non poté mai avere figli. Nel dipinto il suo ruolo di madre viene espresso tenendo in braccio Diego Rivera, pittore fra i più importanti del ‘900 messicano, e compagno di Frida Kahlo per tutta la vita.

*Un abbraccio che racchiude un abbraccio che racchiude un abbraccio. Tutto è madre e contenimento. Tutto e doppio. L’uno lo specchio dell’altro. L’uno l’opposto dell’altro. Bianco e nero. Notte e giorno. Una Frida figlia e madre. Tutto è preso e portato via. Sospeso in un universo infinito che mette radici*.

In primo piano, sulla sinistra, è ritratto ***il cane di Frida***, Itzcuintli Señor Xolotl, che ***rappresenta*** ***Xolotl***, *il guardiano del mondo dei morti*, che ha preso la forma del cane per poter osservare il mondo terrestre. Sul suo dorso i morti vengono trasportati di notte nel mondo degli inferi.

Nel dipinto Xolotl ha anche il compito di vegliare sul rapporto amoroso di Frida e Diego.

1. **ANALISI DEGLI ELEMENTI DEL CODICE DEL LINGUAGGIO VISIVO USATO DALL’ARTISTA:**

Frida creò un linguaggio figurativo talvolta semplicemente realistico, altre volte arricchito da elementi simbolici, surreali e fantastici, senza tuttavia staccarsi mai completamente dalla realtà, per questo motivo, anche se alcuni sostengono il contrario, le sue opere non possono propriamente essere definite surrealiste. A tal proposito affermò: «pensavano che anche io fossi una surrealista, ma non lo sono mai stata. Ho sempre dipinto la mia realtà, non i miei sogni.»